

IL TOMBOLO DI CECINA

Flora

Alla spiaggia sabbiosa, di pertinenza del demanio marittimo e in parte ricoperta da vegetazione erbacea **alofila** (cioè adatta alla salinità), procedendo verso terra segue un primo cordone di dune parallelo alla costa dove vegeta con prevalenza il **ginepro coccolone** e la **sabina marittima**, detto zona dei ginepri.

A questo segue una bassa e intrigata fascia arbustiva alla quale succedono i **pini mediterranei**.

In alcuni tratti i fenomeni di erosione marina in atto hanno determinato, in modo più o meno consistente, la scomparsa di questa prima fascia di vegetazione con funzioni protettive, mettendo allo scoperto la pineta di **pino domestico**.

La prima fascia pinetata, larga circa 20 metri, alle spalle della zona dei ginepri è rappresentata dal **pino marittimo e d'aleppo** che risultano più resistenti ai venti salmastri. Segue la fustaia di **pino domestico** profonda dai 100 ai 600 metri. Il sottobosco, salvo limitate superfici ove a causa dell'ubicazione è maggiore la pressione antropica, è ampiamente diffuso e con buona densità. E' rappresentato oltre che dalle specie tipiche della macchia mediterranea, che prima della costruzione della pineta ricopriva l'intera superficie interessata, anche da altre quali il ligustro, alcuni cisti (*monspeliensis*, *salvifolius*, e *incanus*), l'elicriso, l'evonimo europeo.

A fine inverno il tappeto erbaceo si arricchisce del colore dei ciclamini, che specie nel Tombolo Meridionale, coprono ampie superfici. Sui costoni rocciosi che scendono a mare si trova la tipica vegetazione degli arbusteti e della gariga.

Elenco delle specie floristiche:

Pinus brutia, *Pinus pinea* (pino comune), *Pinus pinaster* (pino marittimo), *Pinus halepensis* (pino d'aleppo) *Cupressus sempervirens*, *Quercus ilex* (leccio), *Rhamnus alaternus* (alaterno), *Phyllirea sp.* (fillirea), *Pistacia lentiscus* (lentisco), *Fraxinus ornus* (orniello), *Arbutus unedo* (corbezzolo), *Myrtus communis* (mirto), *Juniperus oxicedrus* e *J. phoenicia* (ginepro)



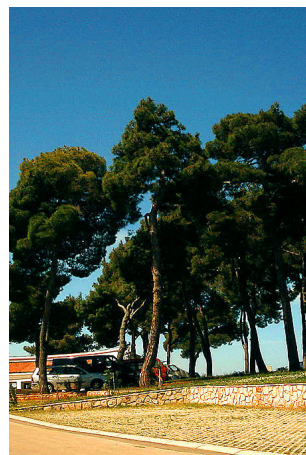
Pinus brutia



Pinus pinaster



Pinus pinea



Pinus halepensis





Cupressus sempervirens



Quercus ilex



Rhamnus alaternus



Phyllirea



Pistacia lentiscus



Fraxinus ornus



Arbutus unedo



Myrtus communis



Juniperus oxycedrus



Juniperus phoenicea

Fauna

La riserva naturale dei Tomboli di Cecina, anche se di modesta superficie e di limitata larghezza, costituisce un interessante area per la sosta e la riproduzione dei numerose specie animali.

Tra i mammiferi è presente diffusamente il *coniglio selvatico*, lo *scoiattolo*, il *riccio* e prevalentemente nel Tombolo meridionale *l'istrice*. Si annovera la volpe e tra i mustelidi la donnola. Sporadicamente compare anche il capriolo. L'avifauna è rappresentata da molte specie silvicole, alcune di esse a sosta estiva e nidificante, altre a svernamento invernale. Altrettanto ricca è la fauna entomologica, in particolare lepidotteri e coleotteri. Piuttosto diffusi anche i rettili (natrice, cervone, biacco, ecc.) e gli anfibi.

Elenco delle specie faunistiche:

Pernis apivorus (falco pecchiaiolo); *Circaetus gallicus* (biancone); *Milvus migrans* (nibbio bruno); *Caprimulgus europaeus* (succiacapre); *Lullula arborea* (tottavilla); *Lanius collurio* (averla). *Sus scrofa* (cinghiale), *Vulpes vulpes* (volpe), *Martes foina* (faina), *Hystrix cristata* (istrice), *Erinaceus europaeus* (riccio) *Colomba palumbus* (colombaccio) e *Turdus philomelos* (tordo bottaccio). *Apus pallidus* (rondone). *Elaphe quatuorlineata* (cervone); *Testudo hermanni* (tartaruga); *Emys orbicularis*; *Bombina variegata* (rana variegata)



Pernis apivorus



Circaetus gallicus



Milvus migrans



Caprimulgus europaeus



Lullula arborea



Lanius collurio (maschio e femmina)



Sus scrofa



Vulpes vulpes



Martes foina



Hystrix cristata



Erinaceus europaeus



Colomba palumbus



turdus philomelos



Apus pallidus



Elaphe quatuorlineata



Testudo hermanni



Emys orbicularis



Bombina variegata

Esercizio: proviamo a realizzare un profilo dal mare fino alla pineta, per descrivere la disposizione delle varie specie floristiche